



COMUNE DI PADRIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 289 DEL 07/05/2020

Servizio AREA TECNICO - MANUTENTIVA
Ufficio UFFICIO TECNICO
Responsabile Procedimento PINNA ANDREA
Proponente PINNA ANDREA

Oggetto: RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D. LGS N. 267/2000 E SS.MM.II., DERIVANTE DALLA SENTENZA ESECUTIVA DI CONDANNA DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI SASSARI N.167/2020 PUBBLICATA IN DATA 05/02/2020

PARERI (Art.49 DLgs 267 del 18/08/2000)

a) Ai fini della regolarità tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**

Il Responsabile dell'ufficio e/o del Procedimento

PINNA ANDREA

Il Responsabile del Servizio

PINNA ANDREA

b) Ai fini della regolarità contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio

Data, **08/05/2020**

ARCA MARIANGELA

Depositata in Segreteria il _____

APPROVAZIONE						
CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE		VOTAZIONE		
		Si	No	Favorevole	Contrario	Astenuto
PRESIDENTE	DOTT. MURA ALESSANDRO					
CONSIGLIERE	MARICA MATTEO SALVATORE					
CONSIGLIERE	CARBONI SALVATORINA					
CONSIGLIERE	DETTORI GIUSEPPA ANGELA					
CONSIGLIERE	PIRAS ANGELO					
CONSIGLIERE	CONTU DANILO					
CONSIGLIERE	DOMINICI SANTO					
CONSIGLIERE	LAMPIS GIOVANNI MARIA					
CONSIGLIERE	CIARDIELLO PAOLO					
CONSIGLIERE	SALE ANTONIO					
CONSIGLIERE	ROSSI EMANUELA					
	TOTALE					
	VOTAZIONE PER IMMEDIATA ESEGUIBILITA'					
	TOTALE					

La proposta è stata approvata nella seduta del _____ con atto n. _____ alla presenza dei sopra indicati componenti.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'argomento di cui al punto _____ dell'ordine del giorno della seduta odierna;

PREMESSO che:

- in data 24.02.2010 il TAR Sardegna, con ordinanza, stabiliva che la strada vicinale Pienarzesza, situata in un'area costituita da terreni di proprietà della Società Monte Fromma s.r.l., fosse soggetta ad uso pubblico, nonostante il tracciato della stessa fosse stato in parte modificato nel corso degli anni;

- in data 10.05.2010 il Consiglio di Stato, con ordinanza n. 2221, respingeva l'appello della Società Monte Fromma s.r.l. avverso l'ordinanza del TAR del 24.02.2010;

- con citazione al Tribunale civile di Sassari, notificata il 5 aprile 2017, la Monte Fromma, in persona del suo rappresentante legale, esponeva di essere proprietaria di un'ampia area costituita dai terreni siti in località Monte Fromma del Comune di Padria, distinti in catasto al Foglio 2, Mappali 12, 37, 53, 68, 69, 70, 71, e Foglio 4 Mappali 7, 17, 18 e chiedeva accertarsi che detti fondi erano liberi da alcuna servitù di uso pubblico e, segnatamente, dall'asservimento ad una strada vicinale, aperta al pubblico transito, che avrebbe attraversato la proprietà di esso esponente, percorrendola da nord a sud;

DATO ATTO che, per il contenzioso in oggetto, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 18.09.2017, l'Amministrazione ha dato specifiche direttive al Responsabile dell'Area Tecnica per la formalizzazione di apposito incarico legale all'Avv. Antonio Maria Lei ai fini della difesa legale contro la Società Monte Fromma Srl;

CONSIDERATO che l'avv. Antonio Maria lei ha trasmesso, via posta elettronica, la Sentenza del Tribunale di Sassari, n. 167/2020 del 29.01.2020, nell'interesse della Società Monte Fromma Srl contro il Comune di Padria, relativamente alla chiusura della strada pubblica la "Pienarzesza";

EVIDENZIATO, pertanto, che il Tribunale di Sassari, nella persona del Giudice dott.ssa Stefania Deiana, con Sentenza n. 167/2020 pubblicata in data 05.02.2020 si è pronunciato definitivamente, dichiarando l'inesistenza di viabilità pubblica e di servitù pubblica di passaggio gravante sul terreno di proprietà della società Monte Fromma Srl, e condannando il Comune di Padria, in persona del Sindaco *pro tempore*, al rimborso in favore della Società Monte Fromma della metà delle spese processuali ed i compensi liquidati al CTU;

RAPPRESENTATO che in attesa di definizione delle strategie difensive del Comune, portate avanti dall'Avv. Lei, si ritiene di dover procedere al riconoscimento delle somme imputate al Comune come debito fuori bilancio;

PRESO ATTO che le somme intimate corrispondono alla cifra complessiva di € 7.460,98 e per relativa copertura si provvederà con variazione di bilancio da approvare contestualmente nella seduta odierna, utilizzando i fondi appositamente accantonati nell'avanzo di amministrazione 2019, relativi ai contenziosi in corso;

VISTO l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali; procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

d) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

RISCONTRATO che il debito di cui trattasi rientra tra i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del prefato art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ACCLARATO che, per l'inverarsi di tale fattispecie di riconoscimento del debito, l'organo consiliare non deve compiere alcuna valutazione di merito relativamente al debito di cui trattasi, non potendo, in ogni caso, impedire il pagamento né l'avvio delle procedure esecutive per l'adempimento;

RAVVISATO, pertanto, che si rende necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, in considerazione degli elementi costitutivi indicati, per un importo complessivo di € 7.460,98 e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al suo ripiano;

SOTTOLINEATO che per le “*sentenze esecutive*” (fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.) il riconoscimento avviene fatto salvo ed impregiudicato il diritto di impugnare le sentenze stesse;

RICHIAMATO l'art. 193 *Salvaguardia degli equilibri di bilancio* del d.lgs 267/2000, come modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D. Lgs. n. 126 del 2014;

SPECIFICATO che, sulla presente proposta, è necessario acquisire il parere dell'organo di revisione contabile, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

RICONOSCIUTA la propria competenza alla luce delle vigenti disposizioni normative, statutarie e regolamentari;

RITENUTO di dover provvedere al riconoscimento, ai sensi della lett. a) dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalla Sentenza del Tribunale di Sassari n. 167/2020 pubblicata in data 10.02.2020;

ACQUISITI il parere favorevole del Responsabile del Servizio tecnico e del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Dlgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

TENUTO PRESENTE che l'organo di revisione economico-finanziaria, con relazione in data _____ ha espresso parere favorevole sulla proposta deliberazione;

UDITA l'illustrazione a cura del Sig. Sindaco il quale sintetizza i contenuti della proposta di deliberazione ed invita i Sigg. Consiglieri ad esprimersi sull'argomento in trattazione;

UDITO l'intervento del _____

Conclude la fase del dibattito il Sig. Sindaco, _____;

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente dichiara chiusa la discussione ed invita i Sigg. Consiglieri a procedere alla votazione.

Procedutosi a votazione per alzata di mano, con voti: Favorevoli: _____; Contrari: _____; Astenuti: _____ (_____);

DELIBERA

DI APPROVARE le premesse narrative e motivazionali che qui si intendono integralmente richiamate e trasposte.

DI RICONOSCERE, ai sensi della lett. a) dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza del Tribunale di Sassari n. 167/2020 pubblicata in data 05.02.2020, per la somma complessiva di € 7.460,98;

DI DARE ATTO che:

- con il riconoscimento del presente debito fuori bilancio non vengono alterati gli equilibri del bilancio in corso;

- per la copertura del debito sopra citato si provvederà con variazione di bilancio che verrà contestualmente approvata nella seduta del Consiglio Comunale odierna utilizzando i fondi appositamente accantonati nell'avanzo di amministrazione, relativi ai contenziosi in corso;

DI INCARICARE, per l'effetto, i Responsabili dei Servizi dell'Ente a predisporre tutti gli atti successivi, conseguenti e necessari per l'assunzione del relativo impegno e la conseguente liquidazione e assegnando mandato, in particolare al Responsabile del servizio finanziario affinché trasmetta il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002;

DI DICHIARARE, infine, con successiva e separata votazione _____ il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., al fine di dare attuazione con tempestività a quanto qui disposto dalla Civica Assemblea.